



Avv. Fabrizia Amalfi
NOTAIO

Repertorio N. 561

Raccolta N. 439

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove,
il giorno diciotto del mese di Giugno in Calatafimi Segesta
in Piazza del Plebiscito 6 presso i locali della Biblioteca
Comunale alle ore sedici e trenta.

Innanzi a me Avv. Fabrizia Amalfi, Notaio in Calatafimi Segesta con studio in Cortile delle Scuole n. 2/bis, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Trapani e Marsala,

È PRESENTE

- FURCO LIBORIO, nato a Castellammare del Golfo (TP) il 9 novembre 1963, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui appresso, cittadino italiano, che dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante della Società "G.A.L. ELIMOS SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA", con sede in Calatafimi Segesta in Piazza Francesco Cangemi n. 1, con capitale sociale di Euro 43.000,00 (quarantatremila virgola zero zero), interamente sottoscritto e versato, codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Trapani 02412550812, R.E.A. n. TP-168505, in forza dei poteri di legge e di cui allo statuto sociale ed in forza della delibera n. 5 del Consiglio di Amministrazione della predetta società del 18 giugno 2019.

Detto comparente, della cui identità personale e poteri di firma io Notaio sono certo, mi richiede di assistere, redigendone il relativo verbale, all'assemblea dei soci della predetta Società "G.A.L. ELIMOS SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA", riunitasi in seconda convocazione in questo luogo, giorno e ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- modifica statutaria art. 4 oggetto sociale comma 11 - "svolgimento attività prevista dal programma Leader di cui al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Siciliana" sostituzione con "svolgimento attività prevista dal Programma Leader di cui al Programma di Sviluppo Rurale PSR e CLLD".

Aderendo io Notaio alla richiesta fattami do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea ai sensi di Statuto il costituito signor Furco Liborio che, nella sua predetta qualità, dichiara, constatata e dà atto:

- che l'assemblea, in prima convocazione indetta per il giorno 18 giugno 2019 alle ore otto presso la sala convegni della Biblioteca Comunale di Calatafimi Segesta, sita in Piazza Plebiscito n. 6, è andata deserta;

Registrato

presso l'Agenzia delle Entrate

Ufficio di Trapani

il 24 giugno 2019

al n. 3941 - 1T





- che l'odierna assemblea, qui riunita in seconda convocazione, è stata ritualmente convocata a norma di Statuto a mezzo pec inviata ai soci in data 7/6/2019;

- che sono presenti, personalmente o a mezzo delega conservata tra gli atti della società, numero 9 (nove) soci dei complessivi 78 (settantotto) soci, come si evince anche dal foglio delle presenze che - previa dispensa dalla lettura - si allega al presente atto sotto lettera "A";

- che è presente il Consiglio di Amministrazione nelle persone di:

sé medesimo componente signor Furco Liborio - Presidente;

- Bertolazzi Fabio, Consigliere;

- Riserbato Giuseppe, Consigliere;

- che non è stato mai istituito l'organo di controllo non ricorrendo, altresì, le condizioni di legge per l'obbligatorietà della nomina;

- che egli ha accertato l'identità e la legittimazione dei presenti;

- che i soci presenti hanno tutti diritto al voto;

- che, ai sensi dell'articolo 12 dello statuto, per le deliberazioni concernenti le modifiche dello statuto della società occorre il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno un terzo dell'intero capitale sociale;

- che pertanto l'assemblea è validamente costituita, per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno rispetto al quale gli intervenuti si dichiarano informati.

Aperta la seduta e presa la parola il Presidente, passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, informa i i soci presenti della necessità di modificare il comma 11 dell'art. 4 del vigente statuto sociale nella parte in cui si fa riferimento al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Siciliana, eliminando il predetto periodo temporale e sostituendolo con l'espressione "svolgimento attività prevista dal Programma Leader di cui al Programma di Sviluppo Rurale PSR e CLLD".

Dopo l'opportuna discussione, l'assemblea, all'unanimità dei presenti e con voto espresso per alzata di mano,

delibera:

A) di modificare l' art. 4 dello statuto concernente l'oggetto sociale come segue:

"Art. 4 Oggetto Sociale

La società ha scopo consortile, e non di lucro, e non può distribuire gli eventuali utili ai soci. Essa realizza l'organizzazione comune istituita, in conformità al dettato dell'articolo 2602 codice civile, dai soci consorziati per l'esecuzione dello scopo di cui in seguito.

La società promuove l'avvio di nuove iniziative economiche per favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio, stimolando la collaborazione

tra Enti locali e imprenditorialità privata e potrà raggiungere tale scopo, sia in stretta correlazione con le esigenze e le necessità dei propri soci che con quelle di terzi in genere.

Tale processo di sviluppo, che si attuerà anche assumendo deleghe da parte degli Enti Locali, dovrà contribuire a rendere il territorio, interessato dal G.A.L. Elimos, elemento di attrazione per le risorse umane e le attività imprenditoriali.

Nel quadro delle finalità sopra delineate si individuano, a titolo esemplificativo, alcune delle tematiche innovative sulle quali la società è chiamata ad intervenire:

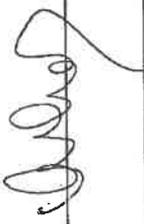
- "Concezione e commercializzazione di nuovi prodotti e servizi".
 - "Sostegno alla nascita e allo sviluppo di nuove imprese e la creazione di nuovi posti di lavoro in ambiente rurale".
 - "Promozione dello sviluppo dell'agriturismo e dell'offerta di servizi da parte delle aziende agricole per il mantenimento dell'occupazione agricola esistente in aree rurali-urbanizzate e urbanizzate".
 - "Sensibilizzazione della popolazione rurale agli obiettivi di sviluppo e alle proprie capacità di iniziativa".
 - "Creazione e divulgazione di attività culturali in ambiente rurale come fattore di identità locale e di attrazione turistica".
 - "Messa a disposizione di servizi adeguati alla scarsa densità di popolazione".
 - "Rafforzamento dei partenariati e delle reti locali".
 - "Sviluppo della conoscenza, del grado di innovazione tecnologica e promozione della cooperazione fra territori per mobilitare il potenziale di sviluppo endogeno".
- "Recepimento a livello locale della nuova politica agraria comune, compresi gli aspetti ambientali relativi alle energie rinnovabili".
- "Applicazione delle nuove tecnologie dell'innovazione e della comunicazione in ambiente rurale".
 - "Tutela e miglioramento dell'ambiente e delle condizioni di vita e di lavoro nelle aree rurali".
 - "Sostegno all'inserimento della donna nel mondo del lavoro".

Nell'ambito delle tematiche innovative di cui sopra, la società potrà svolgere la propria azione di promozione dello sviluppo in tutti i settori della realtà locale, quali (a titolo meramente esemplificativo): il turismo rurale; la piccola imprenditoria e l'artigianato; offerta di servizi in loco alle imprese; valorizzazione in loco e commercializzazione di prodotti agricoli e silvicoli salvaguardandone l'identità, controllandone la qualità, migliorandone le tecniche di produzione e trasformazione.

Rientra pertanto, a titolo esemplificativo, nell'oggetto sociale l'esecuzione delle attività elencate di seguito:

1. la gestione del Piano di Azione Locale (PAL) ai sensi dell'approccio Leader come definito dagli articoli da 61 a 65 del Reg. (CE) n. 1698/2005;
2. la costituzione di un supporto tecnico allo sviluppo del territorio sia tramite l'effettuazione di un'adeguata diagnosi territoriale, sulla base della quale definire una strategia globale di sviluppo rurale, sia attraverso l'offerta di servizi e assistenza agli operatori locali;
3. la progettazione e l'attuazione di interventi innovativi da parte di operatori locali pubblici e privati correlati ad una strategia globale di sviluppo rurale ed aventi quali caratteristiche essenziali l'innovazione, il carattere dimostrativo, la trasferibilità;
4. la realizzazione e il supporto alla concezione e commercializzazione di prodotti o servizi in tutti i settori dello sviluppo rurale in collaborazione con soggetti operanti per lo sviluppo di aree rurali appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione Europea;
5. lo studio e la realizzazione di tutte quelle iniziative idonee a promuovere il settore agricolo con particolare attenzione alle tematiche di salvaguardia ambientale e presidio del territorio da parte dell'uomo, favorendo nel contempo la qualità dei prodotti destinati all'alimentazione;
6. l'incentivazione del turismo rurale, tramite la valorizzazione in loco dei numerosi siti con particolare interesse storico, culturale, ambientale e artigianale e iniziative di marketing territoriale e di promozione dei prodotti agroalimentari e artigianali caratteristici del territorio;
7. lo sviluppo di una solidarietà attiva fra zone rurali dell'U.E. mediante lo scambio di realizzazioni, esperienze e know-how; partecipazione alla formazione e/o sviluppo di una rete europea di sviluppo rurale (rete Leader);
8. il monitoraggio delle opportunità di finanziamento per progetti di sviluppo sul territorio disponibili a livello comunitario, nazionale e regionale anche attivando sinergie all'interno dei diversi soggetti consorziati. Organizzazione di incontri di informazione/formazione sulle opportunità selezionate, rivolti agli operatori potenzialmente interessati e finalizzati allo sviluppo di capacità progettuali e all'utilizzo dei programmi di finanziamento disponibili ai vari livelli;
9. l'assistenza progettuale ed amministrativa agli attori locali promotori di progetti ai vari livelli (comunitari e/o nazionali e/o regionali) e monitoraggio dell'iter istruttorio delle proposte presentate, tramite i contatti più efficaci su Bruxelles e/o Roma e/o Palermo;
10. la partecipazione diretta a programmi comunitari e/o nazionali e/o regionali d'interesse per lo sviluppo del pro-

ASSEMBLEA DEI SOCI 18/06/2019

	SOCI PUBBLICI DEL GAL ELIMOS	FIRMA
1	Comune Busetto Palizzolo	
2	Comune di Calatafimi Segesta	
3	Comune di Castellammare del Golfo	
4	Comune Custonaci	Roseleone Linuzza (V. Scudato)
5	Comune di Erice	
6	Comune di Favignana	
7	Comune di Marsala	
8	Comune di Pantelleria	
9	Comune di San Vito Lo capo	
10	Comune di Trapani	
11	Comune di Valderice	avendo
12	Comune di Vita	Riccardo Juseppa

Alfano

Scudato

	SOCI PRIVATI DEL GAL ELIMOS	FIRMA
1	ADACIU - Associazione per la cultura del tempo	
2	Agriturst Trapani	<i>R. B. A.</i>
3	APAS Associazione Produttori Agricoli Sicilia	
4	Arredi per Ufficio Di Bruna Arceri & C. s.a.s	
5	Associazione Culturale Musicale Calatafimi-Segesta	
6	Associazione Culturale "Primo Maggio"	
7	Associazioni Culturale e Tradizioni Tangi	
8	Associazione La Poiana	
9	Associazione Nuova Direzione	<i>Stangheri n. 7</i>
10	Associazione PM industrie della provincia di Trapani	
11	Associazione Proloco Buseto Palizzolo	
12	Associazione Turistica di Promozione Sociale ProlocoCustonaci	
13	Associazione turistica Pro loco "Città di Valderice"	

Roberto Arceri



[Handwritten signature]

11/11/2011



1	Associazione Sicilia Promotion	
2	Associazione Strada Del Vino Erice D.O.C	
3	Associazione strutture turistiche	
4	Associazione Unione Italiana Cooperative	
5	Unione Regionale Sicilia	
6	Associazione Amici della Musica	
7	Associazione Misiliscemi	
8	Azienda agricola Roberta Sibani	
9	Avioclub Salemi	
10	Banca di Credito Cooperativo del Belice	
11	Cantina Avanti Società cooperativa	
12	Cantina Agricola	
13	Cantina Ericina Società Cooperativa	
14	Cantina Agricola	
15	Cantina Sociale Torretta	
16	Casa Colomba	RL Buda
17	CE.FO.P Centro di Formazione Professionale	

Roberta Sibani

RL Buda

36	CIPIR Consorzio Imprese Riunite	
37	CISER Centro Interdisciplinare di Studi e Ricerche	
38	Concept. Ideare, progettare, comunicare	
39	Coldiretti Trapani	
40	Confagricoltura Trapani	
41	Consorzio per la tutela del formaggio Mastecda della valle del belice	
42	Consorzio Pro.Sal Santa Ninfa	
43	Consorzio Tutela Vini DOC Salaparuta	
44	Consorzio Pro.Sal Santa Ninfa	
45	Consorzio Verdorolio Bilici	
46	CRESM Centro di Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione	
47	Esopo Società Cooperativa Sociale	
48	Ente Luglio Musicale Trapanese	
49	Fazio Wines srl	
50	Federazione nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura	

Roberto Di Marco

Alfano





43	Fondazione Salvatore Lauricella	
44	Gruppo Sportivo – Castellammare	
45	H.T.M.S SRL AVIATION	
46	Hotel Ciuri di Badia	
47	Impresa e sviluppo soc.coop.	
48	Cantina Sociale Kaggera Società Coop. Agricola	
49	Linea Sociale Onlus	
50	La Fenice Servizi Sociali	
51	Lanza gaetano	
52	Movimento Cristiano Lavoratori	
53	Pantelleria Inn S.r.l.	
54	Poma Nicolò	
55	Rete Club di prodotto bike and dive west sicily	
56	SATURNIA Società Cooperativa Agricola	
57	Scavone Alessandro	

John Howard

Alfonso

	Seif S.r.l	
59	Soc Coop salaparuta 90	
60	Soc Coop Uniserver	
61	Stramondo srl	
62	Sviluppo P.M.I e Amministrazione pubblica in breve Spa	
63	Travel & Island Soc.Cons.ar.l	
64	Trinacria Elix Società coop. Sociale	
65	UIL CAMERA SINDACALE TRAPANI	
66	Volley club Vita	

Seif S.r.l

Albafum



ALLEGATO "B" AL N. 439 DI RACCOLTA

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Art. 1 Denominazione

E' costituita, ai sensi dell'articolo 2615 ter codice civile, una Società Consortile mista pubblico-privata a Responsabilità Limitata sotto la denominazione "**G.A.L. Elimos Società consortile a responsabilità limitata**", più brevemente indicata come "G.A.L. Elimos soc. cons. a r.l.".

Art. 2 Sede

La società ha sede a Calatafimi-Segesta.

Nelle forme di legge, possono essere istituite e soppresse altrove, ed anche all'estero, sedi secondarie, filiali, agenzie, rappresentanze ed uffici.

Art. 3 Durata

La durata della società è fissata fino al giorno 31/12/2050 (trentuno dicembre duemilacinquanta) e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta nelle forme di legge.

OGGETTO SOCIALE - SOCI

Art. 4 Oggetto Sociale

La società ha scopo consortile, e non di lucro, e non può distribuire gli eventuali utili ai soci. Essa realizza l'organizzazione comune istituita, in conformità al dettato dell'articolo 2602 codice civile, dai soci consorziati per l'esecuzione dello scopo di cui in seguito.

La società promuove l'avvio di nuove iniziative economiche per favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio, stimolando la collaborazione tra Enti locali e imprenditorialità privata e potrà raggiungere tale scopo, sia in stretta correlazione con le esigenze e le necessità dei propri soci che con quelle di terzi in genere.

Tale processo di sviluppo, che si attuerà anche assumendo deleghe da parte degli Enti Locali, dovrà contribuire a rendere il territorio, interessato dal G.A.L. Elimos, elemento di attrazione per le risorse umane e le attività imprenditoriali.

Nel quadro delle finalità sopra delineate si individuano, a titolo esemplificativo, alcune delle tematiche innovative sulle quali la società è chiamata ad intervenire:

- "Concezione e commercializzazione di nuovi prodotti e servizi".
- "Sostegno alla nascita e allo sviluppo di nuove imprese e la creazione di nuovi posti di lavoro in ambiente rurale".
- "Promozione dello sviluppo dell'agriturismo e dell'offerta di servizi da parte delle aziende agricole per il mantenimento dell'occupazione agricola esistente in aree rurali-urbanizzate e urbanizzate".

- "Sensibilizzazione della popolazione rurale agli obiettivi di sviluppo e alle proprie capacità di iniziativa".
- "Creazione e divulgazione di attività culturali in ambiente rurale come fattore di identità locale e di attrazione turistica".
- "Messa a disposizione di servizi adeguati alla scarsa densità di popolazione".
- "Rafforzamento dei partenariati e delle reti locali".
- "Sviluppo della conoscenza, del grado di innovazione tecnologica e promozione della cooperazione fra territori per mobilitare il potenziale di sviluppo endogeno".
- "Recepimento a livello locale della nuova politica agraria comune, compresi gli aspetti ambientali relativi alle energie rinnovabili".
- "Applicazione delle nuove tecnologie dell'innovazione e della comunicazione in ambiente rurale".
- "Tutela e miglioramento dell'ambiente e delle condizioni di vita e di lavoro nelle aree rurali".
- "Sostegno all'inserimento della donna nel mondo del lavoro".

Nell'ambito delle tematiche innovative di cui sopra, la società potrà svolgere la propria azione di promozione dello sviluppo in tutti i settori della realtà locale, quali (a titolo meramente esemplificativo): il turismo rurale; la piccola imprenditoria e l'artigianato; offerta di servizi in loco alle imprese; valorizzazione in loco e commercializzazione di prodotti agricoli e silvicoli salvaguardandone l'identità, controllandone la qualità, migliorandone le tecniche di produzione e trasformazione.

Rientra pertanto, a titolo esemplificativo, nell'oggetto sociale l'esecuzione delle attività elencate di seguito:

1. la gestione del Piano di Azione Locale (PAL) ai sensi dell'approccio Leader come definito dagli articoli da 61 a 65 del Reg. (CE) n. 1698/2005;
2. la costituzione di un supporto tecnico allo sviluppo del territorio sia tramite l'effettuazione di un'adeguata diagnosi territoriale, sulla base della quale definire una strategia globale di sviluppo rurale, sia attraverso l'offerta di servizi e assistenza agli operatori locali;
3. la progettazione e l'attuazione di interventi innovativi da parte di operatori locali pubblici e privati correlati ad una strategia globale di sviluppo rurale ed aventi quali caratteristiche essenziali l'innovazione, il carattere dimostrativo, la trasferibilità;
4. la realizzazione e il supporto alla concezione e commercializzazione di prodotti o servizi in tutti i settori dello sviluppo rurale in collaborazione con soggetti operanti per lo sviluppo di aree rurali appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione Europea;
5. lo studio e la realizzazione di tutte quelle iniziative

idonee a promuovere il settore agricolo con particolare attenzione alle tematiche di salvaguardia ambientale e presidio del territorio da parte dell'uomo, favorendo nel contempo la qualità dei prodotti destinati all'alimentazione;

6. l'incentivazione del turismo rurale, tramite la valorizzazione in loco dei numerosi siti con particolare interesse storico, culturale, ambientale e artigianale e iniziative di marketing territoriale e di promozione dei prodotti agroalimentari e artigianali caratteristici del territorio;

7. lo sviluppo di una solidarietà attiva fra zone rurali dell'U.E. mediante lo scambio di realizzazioni, esperienze e know-how; partecipazione alla formazione e/o sviluppo di una rete europea di sviluppo rurale (rete Leader);

8. il monitoraggio delle opportunità di finanziamento per progetti di sviluppo sul territorio disponibili a livello comunitario, nazionale e regionale anche attivando sinergie all'interno dei diversi soggetti consorziati. Organizzazione di incontri di informazione/formazione sulle opportunità selezionate, rivolti agli operatori potenzialmente interessati e finalizzati allo sviluppo di capacità progettuali e all'utilizzo dei programmi di finanziamento disponibili ai vari livelli;

9. l'assistenza progettuale ed amministrativa agli attori locali promotori di progetti ai vari livelli (comunitari e/o nazionali e/o regionali) e monitoraggio dell'iter istruttorio delle proposte presentate, tramite i contatti più efficaci su Bruxelles e/o Roma e/o Palermo;

10. la partecipazione diretta a programmi comunitari e/o nazionali e/o regionali d'interesse per lo sviluppo del proprio territorio e presentazione di progetti alla Commissione europea e/o alle Autorità Nazionali preposte (Ministeri ecc.) e/o Regionali (Giunta, Assessorati, ecc.) attivando i necessari partenariati transnazionali;

11. svolgimento attività prevista dal Programma Leader di cui al Programma di Sviluppo Rurale PSR e CLLD nonché prevista dai regolamenti comunitari e dalle normative nazionali e regionali funzionali al perseguimento degli scopi sociali.

Nell'ambito delle proprie finalità, la società potrà altresì erogare i seguenti servizi alle imprese ed agli enti pubblici:

La società, inoltre, onde meglio realizzare i propri fini, promuove, cura, attua ed organizza:

- la pubblicazione di giornali periodici e riviste aventi contenuto conforme agli scopi sociali, precisando che tale attività sarà esplicata utilizzando alle proprie dipendenze un numero di giornalisti a tempo pieno inferiore a quanto indicato all'articolo 18 comma 1 della L. 5 agosto 1981 n. 416 e successive modificazioni;

- corsi di formazione e più specificatamente: progettazione, direzione, consulenza scientifica, docenza, coordinamento,

segreteria organizzativa, organizzazione di study tour;

- seminari e convegni: ideazione, progettazione e coordinamento scientifico, work-shop.

La tipologia delle azioni formative, che verteranno precipuamente ma non esclusivamente su tematiche legate allo sviluppo rurale, poste in essere dalla società consortile devono rispondere alla domanda diversificata del fabbisogno dei destinatari.

Si prevede a titolo esemplificativo l'attivazione delle seguenti linee formative:

- formazione iniziale o di base rivolta alla fascia di utenza dell'obbligo formativo con percorsi adeguati costruiti in sinergia con le imprese presenti sul territorio per realizzare occasioni di stage, di tirocinio, di apprendistato e con i soggetti deputati alla istruzione pubblica e privata per la realizzazione di percorsi integrati;
- formazione superiore rivolta agli utenti in possesso di titoli scolastici di livello di maturità o equivalente che domandano un supporto formativo finalizzato al lavoro;
- formazione continua rivolta ad occupati, minacciati di disoccupazione, lavoratori in mobilità al fine di rispondere all'esigenza di manutenzione ed incremento della professionalità per il mantenimento del posto di lavoro o la ricollocazione;
- formazione permanente rivolta a utenti che, indipendentemente dalla propria condizione occupazionale, esprimono una domanda formativa;
- formazione aziendale rivolta alle aziende ed ai loro dipendenti con la finalità di migliorare le organizzazioni, le performance aziendali ed il trasferimento di know how da territori, comparti, aziende o contesti sociali forti a quelli deboli.

Per il raggiungimento dell'oggetto sociale, la società potrà usufruire di contributi dell'unione europea, statali, regionali, provinciali e comunali, ovvero di ogni altro ente ed istituzione nazionale ed internazionale, senza limitazione alcuna quanto ai soggetti finanziatori, nonché di tutte le agevolazioni previste dalla legge e inoltre, potrà porre in essere tutte le operazioni e le attività economiche, finanziarie, mobiliari, immobiliari, tecnico - scientifiche e promozionali che si rendessero necessarie o semplicemente utili al suddetto fine.

La società, per il conseguimento dello scopo sociale, potrà realizzare la propria attività sia in forma diretta, con autonome strutture operative, sia attraverso le strutture organizzative dei soci consorziati, sia attraverso specifiche convenzioni con professionisti, società specializzate ed istituti di credito, enti ed associazioni. Potrà anche partecipare ad altre imprese o società aventi oggetto affine o connesso al proprio.

Art. 5 Soci

Possono aderire alla società consortile soci sia di parte pubblica che di parte privata, ed in particolare: Enti pubblici territoriali, Enti pubblici, Università, Istituti di ricerca e formazione, istituti bancari e finanziari, Fondazioni, Associazioni di categoria, Associazioni sindacali, Organizzazioni professionali, Associazioni a carattere culturale, ambientalistico e sociale, altri organismi associativi aventi o meno carattere economico - imprenditoriale, le imprese singole e le loro associazioni e/o consorzi, e tutti gli altri operatori economici e/o del terzo settore attori dello sviluppo rurale del territorio.

La responsabilità di ogni socio per le obbligazioni sociali è limitata all'importo delle quote possedute.

CAPITALE - QUOTE - FINANZIAMENTO

Art. 6 Capitale Sociale

Il capitale sociale è fissato in euro 43.000,00 (quarantatremila virgola/00) e potrà essere aumentato con l'osservanza delle norme di legge e del presente statuto; esso è diviso in numero 215 (duecentoquindici) quote dell'importo di euro duecento ciascuna.

Gli aumenti del capitale sociale eventualmente deliberati dall'assemblea dei soci saranno eseguiti nel rispetto del diritto di opzione di cui all'articolo 2441 del Codice Civile. La delibera di aumento del capitale sociale può consentire il conferimento di qualsiasi elemento suscettibile di valutazione economica, compresa la prestazione di opera o di servizi a favore della società, determinando le modalità del conferimento; in mancanza di diversa indicazione, il conferimento deve essere eseguito in denaro.

La polizza o la fideiussione, previste dalla legge a garanzia degli obblighi di prestazione d'opera o di servizi, possono essere sostituite dal socio con il versamento, a titolo di cauzione, del corrispondente importo in denaro presso la società.

Art. 7 Quote di partecipazione

Le quote di partecipazione al capitale sociale da parte dei soci di parte pubblica e dei soci di parte privata devono essere coerenti alle disposizioni emesse dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Siciliana in materia di svolgimento dell'attività dei Gruppi di Azione Locale.

In ogni caso nessun socio di parte privata potrà detenere una partecipazione superiore all'otto per cento del capitale sociale.

Art. 8 Ingresso di nuovi soci - trasferimento di quote - recesso

L'ingresso di nuovi soci, sia esso a seguito di acquisizione di quote ovvero di incremento della compagine sociale, sarà subordinato alla presentazione della domanda scritta di ammissione, con allegati i documenti seguenti:

- dichiarazione di accettazione dello Statuto, dei regolamenti interni, delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;

- indicazione delle quote che si intendono sottoscrivere;

- deliberazione di adesione assunta dall'organo sociale competente ai sensi di legge.

Sull'ammissione dei nuovi soci delibera il Consiglio di Amministrazione, che si esprimerà avuto riguardo alla capacità del candidato socio a perseguire le finalità della società, nonché in merito al rispetto della composizione del capitale sociale prevista dal superiore articolo 7.

Qualora, per effetto della decisione assunta, si debba procedere ad un aumento del Capitale Sociale, si dovrà procedere alla convocazione di Assemblea Straordinaria che delibera in tal senso, stabilendo le modalità di esercizio del diritto di opzione.

Tenuto conto dell'oggetto sociale, le quote della società non possono essere volontariamente sottoposte ad usufrutto, cedute in pegno o in garanzia, salvo deliberazione contraria ed unanime dell'Assemblea.

In caso di trasferimento delle quote a terzi, il socio cedente dovrà offrirle preliminarmente in prelazione agli altri soci, in proporzione alle quote da questi ultimi possedute, nel rispetto delle proporzioni fissate al precedente articolo 7 ed alle stesse condizioni offerte dal candidato, che avesse riscosso il richiesto gradimento deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Gli altri soci devono esercitare il diritto di prelazione entro un mese dalla data di comunicazione per raccomandata r.r. da parte del socio che ha intenzione di alienare la propria quota.

Il socio può recedere dalla società nei casi previsti dalla legge.

La volontà di recedere deve essere comunicata all'organo amministrativo, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro trenta giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della decisione che legittima il recesso oppure, in mancanza di una decisione, dal momento in cui il socio viene a conoscenza del fatto che lo legittima. L'esercizio del diritto di recesso deve essere annotato nel libro soci a cura dell'organo amministrativo. Le partecipazioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute. Il recesso non può essere esercitato, e se già esercitato è privo di efficacia, quando la società revoca la decisione che lo legittima.

Il socio che recede dalla società ha diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione in proporzione al patrimonio sociale, determinato tenendo conto della situazione patrimoniale della società, della sua redditività, del valore dei beni materiali e immateriali da essa posseduti, della



sua posizione nel mercato e di ogni altra circostanza e condizione che viene normalmente tenuta in considerazione ai fini della determinazione del valore di mercato delle partecipazioni societarie; in caso di disaccordo, la determinazione avviene sulla base di una relazione giurata redatta da un esperto nominato dal tribunale competente ai sensi di legge, su istanza della parte più diligente.

Il rimborso deve essere eseguito, con le modalità previste dalla legge, entro centottanta giorni dalla comunicazione della volontà di recedere.

DECISIONI DEI SOCI

Art. 9 Materie riservate

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge o dalle presenti norme sul funzionamento della società, e sugli argomenti sottoposti alla loro approvazione da uno o più amministratori o da tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale.

Le decisioni dei soci prese in conformità alla legge e all'atto costitutivo vincolano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzienti.

Art. 10 Competenze

Sono riservate alla competenza dei soci:

- 1) l'approvazione del bilancio e la destinazione degli utili;
- 2) la nomina e la revoca degli amministratori, fatti salvi i diritti riguardanti l'amministrazione della società eventualmente attribuiti a singoli soci;
- 3) la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale;
- 4) le modificazioni dell'atto costitutivo;
- 5) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- 6) la nomina e la revoca dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;
- 7) le altre decisioni che la legge riserva in modo inderogabile alla competenza dei soci.

Art. 11 Regole di funzionamento. Quorum Costitutivi

L'assemblea dei soci è regolata dalle seguenti norme:

- a) l'assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in territorio italiano;
- b) l'assemblea è convocata dall'organo amministrativo con avviso, contenente l'indicazione del giorno, del luogo e dell'ora dell'adunanza e l'elenco degli argomenti da trattare, spedito a ciascuno dei soci almeno otto giorni prima di quello fissato per l'assemblea; l'avviso deve essere inviato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita al domicilio risultante dal libro soci, oppure con qualsiasi altro mezzo che consenta il riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo

stesso mezzo), compresi il telefax e la posta elettronica, al recapito precedentemente comunicato dal socio; in caso di impossibilità o inattività dell'organo amministrativo, l'assemblea può essere convocata dall'organo di controllo, oppure da uno qualsiasi dei soci. Nell'avviso di convocazione può già essere fissato il giorno per una seconda convocazione, che varrà nel caso di mancata costituzione dell'Assemblea in prima convocazione;

c) in ogni caso, l'assemblea si intende regolarmente costituita quando è presente e/o rappresentato l'intero capitale sociale, sono presenti, oppure risulta che sono stati informati della riunione, tutti gli amministratori e i componenti dell'eventuale organo di controllo e nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;

d) i soci possono farsi rappresentare in assemblea da altro socio mediante delega scritta, che dovrà essere conservata dalla società; non si può essere portatori di più di una delega;

il presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento, accerta e proclama i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale;

f) l'assemblea é presieduta dall'amministratore unico o dal presidente del consiglio di amministrazione, e in mancanza dalla persona designata dagli intervenuti che rappresentano la maggioranza del capitale sociale presente in assemblea;

g) l'assemblea nomina un segretario, anche non socio, che ne redige il verbale, sottoscritto dallo stesso e dal presidente; nei casi previsti dalla legge e quando il presidente lo ritiene opportuno, il verbale viene redatto da un notaio da lui scelto.

Nei casi in cui le deliberazioni vengano assunte in forma assembleare, l'Assemblea, tenuta in prima convocazione, risulta regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale.

Nel caso in cui l'Assemblea è tenuta in seconda convocazione, la stessa risulta regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale.

Art. 12 Decisioni dei soci

Le decisioni dei soci sono assunte con il voto favorevole dei soci che rappresentano più della metà del capitale sociale e possono essere adottate con deliberazione assembleare, mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto dai soci.

Le decisioni dei soci, nel caso di delibera assunta con il metodo assembleare in seconda convocazione, si intendono approvate con il voto favorevole dei soci che rappresentano almeno un terzo del Capitale Sociale.



Ogni socio che non sia moroso nell'esecuzione dei conferimenti ha diritto di partecipare alle decisioni e il suo voto vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

Devono essere sempre adottate mediante deliberazione assembleare le decisioni dei soci che riguardano le modificazioni dell'atto costitutivo oppure il compimento di operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci, e comunque quando lo richiedono uno o più amministratori o i soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale, oppure sia espressamente previsto dalla legge.

Art. 13 Consultazione scritta

Il procedimento per la consultazione scritta o l'acquisizione del consenso espresso per iscritto è regolato come segue.

Uno dei soci o uno degli amministratori comunica a tutti i soci ed a tutti gli amministratori non soci il testo della decisione da adottare, fissando un termine non inferiore a otto giorni, entro il quale ciascun socio deve far pervenire presso la sede sociale l'eventuale consenso alla stessa. In caso di mancata risposta nel termine fissato, il consenso si intende negato. Dai documenti devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione e il consenso alla stessa.

Le comunicazioni possono avvenire con qualsiasi mezzo che consenta di verificarne la provenienza e di avere riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo), compresi il telefax e la posta elettronica, e devono essere conservate dalla società.

Le decisioni dei soci adottate con queste modalità devono risultare da apposito verbale, redatto a cura dell'organo amministrativo e inserito nel libro delle decisioni dei soci.

AMMINISTRAZIONE - POTERI - RAPPRESENTANZA

Art. 14 Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di sette ad un massimo di undici membri, anche non soci.

I soci con propria decisione stabiliscono ad ogni elezione il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

La composizione del Consiglio di Amministrazione deve rispettare il requisito richiesto dal P.S.R. 2007-2013 della Regione Sicilia e da ogni altra norma, o comunque direttiva, disciplinante, in materia, l'attività dei Gruppi di Azione Locale emessa dall'Unione Europea, dallo Stato Italiano o dalla Regione Siciliana.

La nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione viene effettuata con decisione dei soci, fatta eccezione per i primi amministratori, che vengono nominati nell'atto costitutivo.

Al fine di consentire il rispetto della composizione di cui

al primo periodo del presente articolo, i soci si doteranno di apposito regolamento disciplinante le modalità di voto per la nomina degli Amministratori.

Il C.d.A. nomina il Presidente ed il Vice Presidente, che sostituisce il Presidente, in tutte le sue funzioni, nei casi di assenza o di impedimento.

I Consiglieri durano in carica per il periodo di tre esercizi, e possono essere rieletti.

Qualora, nel corso del triennio, vengano a mancare uno o più Amministratori, si provvede a norma di legge.

All'organo di Amministrazione può essere attribuito un compenso oltre la rifusione delle spese secondo quanto stabilito dall'Assemblea.

Art. 15 Amministratori Delegati

Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto nelle norme regolanti l'attività dei Gruppi di azione locale, può nominare, tra i suoi membri, uno o più amministratori delegati, fissandone le attribuzioni, entro i limiti previsti dalla legge, ed i relativi compensi. Anche il Presidente ed il Vice Presidente possono rivestire la carica di Consigliere delegato.

Art. 16 Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è investito di ogni più ampio potere per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezioni di sorta, e particolarmente gli sono riconosciuti i poteri, necessari al raggiungimento dei fini sociali, che non siano dalla legge o dal presente Statuto riservate all'Assemblea dei soci.

A soli fini esemplificativi e non esaustivi, il Consiglio potrà pertanto: transigere e compromettere in arbitrati amichevoli; acquistare, vendere e permutare mobili, immobili e diritti; consentire iscrizioni, trascrizioni e cancellazioni e rinunciare ad ipoteche legali; partecipare a gare di appalto e compiere qualsiasi operazione presso qualsiasi ufficio pubblico o privato; porre in essere qualsivoglia tipologia di operazioni bancarie, finanziarie e mobiliari; deliberare la partecipazione in società, consorzi, associazioni, Associazioni temporanee tra imprese, Associazioni temporanee di scopo ed altri organismi associativi aventi o meno rilevanza economica; richiedere contributi a fondo perduto ed a tasso agevolato; richiedere licenze amministrative, autorizzazioni e concessioni governative, regionali, provinciali, comunali, camerali, previdenziali; stipulare contratti di qualsiasi genere; nominare il Direttore Generale; procedere ad assunzioni di personale; richiedere consulenze; approvare i bandi inerenti l'attuazione del P.S.L. e vigilare sulla correttezza del procedure di evidenza pubblica; istituire e nominare apposite commissioni per l'esame, la istruttoria e la valutazione dei progetti e degli interventi presentati alla Società per ottenerne l'ammissione a finanziamento nell'ambito



del Programma Leader; approvare le graduatorie redatte a seguito dell'attività istruttoria e di valutazione; assicurare il pieno ed effettivo coinvolgimento di tutti i Partners del "G.A.L. Elimos" almeno attraverso la realizzazione di consultazioni aventi periodicità non superiore a semestrale; adottare ogni altra deliberazione finalizzata all'attuazione del P.S.L. o comunque connessa alla realizzazione delle finalità di cui al Programma Leader non riservate all'Assemblea; adottare qualsiasi altra deliberazione sulle materie ad esso demandate dalla Legge e/o dall'Assemblea.

Art. 17 Decisioni del Consiglio di Amministrazione -

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o quando ne sia fatta richiesta da almeno uno dei suoi componenti, o dal Collegio Sindacale, oltre che nei casi stabiliti dalla Legge.

La convocazione deve essere fatta con invito scritto, anche a mezzo fax, o posta elettronica, da inoltrarsi almeno quarantotto (48) ore prima della riunione. Sono comunque valide le adunanze del Consiglio di Amministrazione, anche non convocate come sopra, qualora vi siano presenti tutti gli amministratori in carica e vi assistano tutti i Sindaci effettivi.

Il C.d.A. delibera validamente con la presenza effettiva della maggioranza assoluta dei suoi membri in carica e con voto a maggioranza semplice.

Le deliberazioni del C.d.A. sono inserite in appositi registri dei verbali e sono autenticate con la firma del Presidente e del Segretario.

Il Presidente può chiamare a svolgere le funzioni di Segretario anche persone diverse dai componenti il C.d.A.

Le decisioni del consiglio di amministrazione possono essere adottate anche mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto da ciascuno degli amministratori; in tal caso, uno degli amministratori comunica a tutti gli altri il testo della decisione proposta, fissando un termine non inferiore a otto giorni entro il quale ciascuno deve far pervenire presso la sede sociale l'eventuale consenso alla stessa; in caso di mancata risposta nel termine fissato, il consenso si intende negato; dai documenti devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione e il consenso alla stessa; le comunicazioni possono avvenire con qualsiasi mezzo che consenta di verificarne la provenienza e di avere riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo), compresi il telefax e la posta elettronica, e devono essere conservate dalla società;

Art. 18 Rappresentanza e firma sociale

La firma sociale e la rappresentanza della Società nei confronti di terzi e in ogni grado di giudizio, con la facoltà di nominare avvocati, procuratori alle liti, arbitri e peri-

ti spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, in caso di sua assenza od impedimento, al Vice Presidente o, ancora, all'Amministratore Delegato, nell'ambito dei poteri conferitigli.

BILANCIO - UTILI D'ESERCIZIO - CONTRIBUTI

Art. 19 Esercizio sociale - Bilancio

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. L'organo amministrativo provvede alla formazione del bilancio e lo presenta ai soci per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il bilancio può essere presentato ai soci per l'approvazione entro centottanta (180) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale qualora, a giudizio dell'organo amministrativo, lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società.

Art. 20 Utili d'esercizio

Gli utili netti, dopo la copertura di eventuali perdite pregresse e dopo l'accantonamento di una somma, corrispondente almeno alla ventesima parte di essi, destinata a riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, saranno accantonati in un apposito fondo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 7 della Legge 21 maggio 1981 numero 240, salvo compatibili diverse decisioni dei soci.

Rimane comunque esclusa la possibilità di procedere alla distribuzione di utili, sotto qualsiasi forma, ai soci.

Art. 21 Contributi dei Soci e da parte di terzi.

Ciascun socio consorziato è tenuto a contribuire alle spese della Società Consortile con contributi annuali in denaro proporzionali alle quote possedute, nella misura stabilita con deliberazione dell'Assemblea, in ragione di un budget annualmente predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Alla Società consortile possono dare il loro sostegno con contribuzioni una tantum o annuali, senza peraltro che ciò dia diritto a partecipazioni, Enti Pubblici, Organismi Economici, Istituti di credito, Aziende e privati, che condividono gli scopi della Società.

COLLEGIO SINDACALE

Art. 22 Collegio Sindacale

Qualora obbligatorio ai sensi della vigente normativa, ovvero i soci ritengano di doverne comunque procedere alla nomina, il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, scelti tra coloro in possesso dei requisiti di legge e nominati con decisioni dei soci, nel rispetto delle norme regolanti l'attività dei Gruppi di Azione Locale.

Al collegio Sindacale compete anche il controllo contabile.

Ai componenti il Collegio Sindacale spetta un compenso secondo quanto previsto dalle tariffe minime professionali di riferimento.

SCIoglimento

Art. 23 Scioglimento della Società

La Società si scioglie per le cause previste dalla Legge.

LIQUIDAZIONE

Art. 24 - Liquidazione

Addivenendosi, in qualsiasi tempo, allo scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e procede alla nomina di uno o più liquidatori, fissandone i poteri ed i compensi. Eventuali residui di liquidazione, superiori al capitale sociale versato, saranno devoluti secondo le vigenti norme, restando comunque esclusa la loro distribuzione ai soci.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 25 Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile ed alle Leggi in materia societaria, a tutte le altre leggi di settore, nonché alle norme regolanti l'attività dei Gruppi di Azione Locale.

Calatafimi Segesta, 18 Giugno 2019

LIBORIO FURCO - FABRIZIA AMALFI NOTAIO







prio territorio e presentazione di progetti alla Commissione europea e/o alle Autorità Nazionali preposte (Ministeri ecc.) e/o Regionali (Giunta, Assessorati, ecc.) attivando i necessari partenariati transnazionali;

11. lo svolgimento attività prevista dal Programma Leader di cui al Programma di Sviluppo Rurale PSR e CLLD nonché prevista dai regolamenti comunitari e dalle normative nazionali e regionali funzionali al perseguimento degli scopi sociali.

Nell'ambito delle proprie finalità, la società potrà altresì erogare i seguenti servizi alle imprese ed agli enti pubblici:

La società, inoltre, onde meglio realizzare i propri fini, promuove, cura, attua ed organizza:

- la pubblicazione di giornali periodici e riviste aventi contenuto conforme agli scopi sociali, precisando che tale attività sarà esplicata utilizzando alle proprie dipendenze un numero di giornalisti a tempo pieno inferiore a quanto indicato all'articolo 18 comma 1 della L. 5 agosto 1981 n. 416 e successive modificazioni;
- corsi di formazione e più specificatamente: progettazione, direzione, consulenza scientifica, docenza, coordinamento, segreteria organizzativa, organizzazione di study tour;
- seminari e convegni: ideazione, progettazione e coordinamento scientifico, work-shop.

La tipologia delle azioni formative, che verteranno precipuamente ma non esclusivamente su tematiche legate allo sviluppo rurale, poste in essere dalla società consortile devono rispondere alla domanda diversificata del fabbisogno dei destinatari.

Si prevede a titolo esemplificativo l'attivazione delle seguenti linee formative:

- formazione iniziale o di base rivolta alla fascia di utenza dell'obbligo formativo con percorsi adeguati costruiti in sinergia con le imprese presenti sul territorio per realizzare occasioni di stage, di tirocinio, di apprendistato e con i soggetti deputati alla istruzione pubblica e privata per la realizzazione di percorsi integrati;
- formazione superiore rivolta agli utenti in possesso di titoli scolastici di livello di maturità o equivalente che domandano un supporto formativo finalizzato al lavoro;
- formazione continua rivolta ad occupati, minacciati di disoccupazione, lavoratori in mobilità al fine di rispondere all'esigenza di manutenzione ed incremento della professionalità per il mantenimento del posto di lavoro o la ricollocazione;
- formazione permanente rivolta a utenti che, indipendentemente dalla propria condizione occupazionale, esprimono una domanda formativa;
- formazione aziendale rivolta alle aziende ed ai loro dipendenti con la finalità di migliorare le organizzazioni, le

performance aziendali ed il trasferimento di know how da territori, comparti, aziende o contesti sociali forti a quelli deboli.

Per il raggiungimento dell'oggetto sociale, la società potrà usufruire di contributi dell'unione europea, statali, regionali, provinciali e comunali, ovvero di ogni altro ente ed istituzione nazionale ed internazionale, senza limitazione alcuna quanto ai soggetti finanziatori, nonché di tutte le agevolazioni previste dalla legge e inoltre, potrà porre in essere tutte le operazioni e le attività economiche, finanziarie, mobiliari, immobiliari, tecnico - scientifiche e promozionali che si rendessero necessarie o semplicemente utili al suddetto fine.

La società, per il conseguimento dello scopo sociale, potrà realizzare la propria attività sia in forma diretta, con autonome strutture operative, sia attraverso le strutture organizzative dei soci consorziati, sia attraverso specifiche convenzioni con professionisti, società specializzate ed istituti di credito, enti ed associazioni. Potrà anche partecipare ad altre imprese o società aventi oggetto affine o connesso al proprio.";

B) di approvare lo Statuto nella sua versione aggiornata, statuto che si allega al presente verbale sotto la lettera "B";

C) di dare mandato all'organo amministrativo per dare esecuzione alle presenti delibere e procedere a tutti i necessari adempimenti di legge.

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore diciassette e quindici.

Le spese del presente atto sono a carico della società.

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 675/1996 e del D.Lgs. n. 196/03, il comparente presta il consenso al trattamento dei propri dati personali; lo stesso potrà essere inserito in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale, unitamente agli allegati, ho dato lettura al comparente che trovandolo conforme alla sua volontà lo approva.

Consta di quattro fogli scritti a macchina e a mano da me Notaio per quattordici facciate sin qui.

Viene sottoscritto alle ore diciassette e venti.

LIBORIO FURCO - FABRIZIA AMALFI NOTAIO

Copia conforme all'originale per gli usi di legge

Calatafimi Segesta, li 16/7/2019